

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**FOGLIO INFORMATIVO  
CONTO CORRENTE CONSUMATORI  
GENERICO**

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI  
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

**BANCA PRIVATA LEASING S.p.A.**

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P.Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522/355711 - Fax 0522/552216 - [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) - E-mail: [info@bancaprivataleasing.it](mailto:info@bancaprivataleasing.it)  
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 01307450351 - Codice ABI 3417.3

In caso di offerta “Fuori Sede” compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: \_\_\_\_\_ Società: \_\_\_\_\_ Qualifica: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Numero di telefono: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: \_\_\_\_\_ Data e Firma del Cliente \_\_\_\_\_

**La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.**

**CHE COS'È IL CONTO CORRENTE**

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia “Fondo Interbancario di tutela dei Depositi”, che assicura a ciascun correntista una copertura fino alla somma di 100.000,00 euro.

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE *Banking Resolution Recovery Directive* (“BRRD”), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (*bail-in*) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, se il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca. Per ogni ulteriore approfondimento può consultare la documentazione disponibile nel sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it), precisamente nella sezione “Chi Siamo” sotto la voce “Che cos'è il Bail-in”, nonché presso tutte le filiali della banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

**Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto Corrente di Base, chiedi o si procuri il relativo Foglio Informativo, che può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) (sezione Trasparenza).**

Per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) e presso le filiali di Banca Privata Leasing.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

**PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI <sup>(1)</sup>**

		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00								
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Tenuta del conto</b>	Canone annuo per tenuta del conto	€ 0 (corrisposto in quote mensili anche per frazione di mese <sup>(7)</sup> ) se non è dovuta l'imposta di bollo <sup>(8)</sup> . € 34,20 se è dovuta l'imposta di bollo <sup>(9)</sup> :								
		Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	- € 0 a titolo di canone annuo per tenuta conto (corrisposto in quote mensili anche per frazione di mese <sup>(7)</sup> ); - € 34,20 quale imposta di bollo su base annua.								
		Canone annuo per tenuta del conto nel caso di Cointestazione del conto e contestuale rilascio seconda carta di debito (circuiti Bancomat® e PagoBancomat®)	€ 13 (corrisposto in quote mensili anche per frazione di mese <sup>(7)</sup> ) se non è dovuta l'imposta di bollo <sup>(8)</sup> . € 47,20 se è dovuta l'imposta di bollo <sup>(9)</sup> :								
		Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	- € 13,00 a titolo di canone annuo per tenuta conto (corrisposto in quote mensili anche per frazione di mese <sup>(7)</sup> ); - € 34,20 quale imposta di bollo su base annua.								
		Numero di operazioni incluse nel canone per ogni trimestre	0								
	<b>Gestione Liquidità</b>	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 20,00 (applicate in quote di pari importo ad ogni liquidazione trimestrale)								
		Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile									
	<b>Servizi di pagamento</b>	Rilascio di una Carta di Debito - Canone annuo carta di debito circuiti Bancomat® e PagoBancomat®	<table border="1"> <tr> <td>Canone annuo</td> <td>€ 13,00</td> </tr> <tr> <td>Emissione tessera</td> <td>€ 5,00</td> </tr> <tr> <td>Totale spese annue</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>Spese per rifacimento carta</td> <td>€ 5,00</td> </tr> </table>	Canone annuo	€ 13,00	Emissione tessera	€ 5,00	Totale spese annue	€ 0,00	Spese per rifacimento carta	€ 5,00
	Canone annuo	€ 13,00									
	Emissione tessera	€ 5,00									
Totale spese annue	€ 0,00										
Spese per rifacimento carta	€ 5,00										
	La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro										
	Rilascio di una Carta di Credito	€ 20,00 Nexi – Classic									
	Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile										
	Rilascio di una carta prepagata ricaricabile - Costo una tantum (dal 26esimo anno d'età in poi)	€ 10,00 Nexi prepagata									

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

		Rilascio moduli assegni Dal 2° blocchetto di moduli assegni rilasciato nell'anno	€ 0,00 € 5,00	
		La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro		
	<b>Home Banking</b>	Canone annuo per internet banking	€ 0,00	
<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone annuo (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,85	
		Invio estratto conto Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	cartaceo € 0,65; elettronico € 0,00 <sup>(6)</sup>	
	<b>Servizi di pagamento</b>		Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
			Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	€ 1,75 per ogni operazione
			Bonifico SEPA verso Italia e UE con addebito in c/c presso stessa banca.  La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	Online € 0,00 (tramite Internet Banking e Home Banking) Altri casi € 1,85 Commissioni per bonifico urgente € 10,00
			Bonifico SEPA verso Italia e UE con addebito in c/c su altra Banca  La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	Online € 0,75 (tramite Internet Banking e Home Banking) Altri casi € 3,85 Commissioni per bonifico urgente € 10,00
			Ordine permanente di bonifico  La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	Verso filiali della banca € 0,00 Verso altre banche € 0,75
			Addebito diretto – Domiciliazione utenze  La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	€ 1,00
			Ricarica Carta prepagata	€ 2,50 allo sportello € 1,50 online

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI <sup>(1)</sup>			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale <sup>(2)</sup> (Valore minimo applicabile)	0,000%  Sugli interessi a credito viene effettuata una ritenuta erariale nella misura prevista dalla Legge tempo per tempo vigente. Attualmente tale ritenuta fiscale è pari al 26%.
		FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi
Commissione onnicomprensiva <sup>(5)</sup>			
Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate <sup>(4) (5)</sup> extra-fido		E' necessario leggere: - il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (per importi fino a 75.000,00 euro); ovvero - il Foglio Informativo "Apertura di credito in conto corrente per non consumatori" (per importi superiori a 75.000,00 euro).
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (CIV)		
Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido <sup>(4) (5)</sup>	14,00%  In caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili, la misura degli interessi di mora è pari al tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido (CIV)	Importo unitario: € 20,00 Franchigia iniziale: € 100,00 Franchigia successiva: per incrementi inferiori o pari a € 100,00 Addebito: in sede di liquidazione periodica  Esenzione: la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni: - lo sconfinamento è inferiore o pari a 500,00 euro; - lo sconfinamento ha durata non superiore a sette giorni di calendario consecutivi L'esenzione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare  <b>La CIV non è dovuta per pagamenti a favore dell'intermediario</b>	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca	0	
	Assegni bancari stessa filiale	0	
	Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi	
	Assegni circolari altri istituti / vaglia Banca d'Italia	4 gg. lavorativi	
	Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi	
	Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi	
	Assegni esteri	9 gg. lavorativi	
	Spese invio Documento di Sintesi periodico		Invio cartaceo € 0,65 cadauno con addebito in sede di liquidazione periodica; online <sup>(6)</sup> € 0,00
	Spese per stampa movimenti / saldo allo sportello	€ 0,50	

**Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) (sezione Trasparenza).

### QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere:

- il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* (per importi fino ad euro 75.000,00);  
oppure
- il Foglio Informativo "Apertura di credito in conto corrente per non consumatori" (per importi superiori a 75.000,00 euro).

### ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

#### OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

##### Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Sono soggette a spese le scritture relative alle operazioni disposte direttamente dal Cliente e alle operazioni disposte dalla Banca per la gestione della liquidità. Non sono soggette a spese le scritture relative a:

- Interessi/ competenze
- Bollo ex art.13 – 2 ter
- Commissioni stampa movimenti
- Pagamenti tramite POS
- Storno scritture
- Recupero bolli fiscali
- Commissioni di Istruttoria Veloce
- Donazioni Organizzazioni no Profit
- Rettifica valuta

L'elenco puntuale delle causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico è riportato nel documento "Elenco causali che generano spese di registrazione" che può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet [www.bancaprivataleasing.it](http://www.bancaprivataleasing.it) (sezione Trasparenza).

##### Altro

Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	€ 0,00
su valuta anomala	€ 0,00

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone – spese per operazione	€ 1,85
--	--------

Commissioni per singolo prelievo di contante allo sportello	€ 0,00
---	--------

Periodicità di liquidazione interessi debitori	Conteggio annuale al 31/12 – esigibilità al 01/03 dell'anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)
--	---

Periodicità di liquidazione interessi creditori	Conteggio e liquidazione annuale al 31/12
---	---

Periodicità di liquidazione spese e commissioni	Liquidazione trimestrale (al 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12)
---	--

Valuta Versamento Contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni su piazza altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni fuori piazza altri istituti	Data versamento + 4 giorni lavorativi
Valuta Versamento vaglia postale	Data versamento + 4 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi
Valuta Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Data emissione assegno
Valuta Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Valuta Prelievo presso ATM	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la Domenica ed altri giorni festivi
Valuta Prelievo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno
Addebito effetti cartacei	Data scadenza
Addebito effetti elettronici	Data scadenza "convenzionale"(*)

(\*) "Convenzionale" significa che se la data di scadenza è un giorno festivo (secondo il calendario italiano), la stessa viene posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

(1) La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

(2) In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

<sup>(3)</sup> è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

<sup>(4)</sup> è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

<sup>(5)</sup> La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

<sup>(6)</sup> L'invio elettronico è disponibile per i titolari di contratto di Internet Banking o posta elettronica certificata e che abbiano richiesto l'invio delle comunicazioni nel solo formato elettronico.

<sup>(7)</sup> Per maggior precisione si specifica che in caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.

<sup>(8)</sup> L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente non superiore a euro 5.000.

<sup>(9)</sup> L'imposta è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente superiore a euro 5.000.

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

- in caso di recesso della banca, con preavviso al cliente di due mesi se questi è consumatore, di 1 giorno se è non consumatore; il preavviso è sempre di 1 giorno nel caso di recesso dalla convenzione di assegno;

- in caso di recesso del cliente, con preavviso alla banca di 1 giorno.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del conto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto. A tale data il cliente deve restituire alla banca i moduli per assegni non utilizzati, le carte di debito e le carte di credito, nonché ogni altra documentazione e/o titolo di legittimazione relativi ad eventuali ulteriori servizi accessori al conto corrente. La Banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul rapporto, effettuate con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la Banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto e dei servizi ad esso collegati, è pari a dieci giorni lavorativi.

### Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing SPA – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 557822, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato [privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it](mailto:privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it) oppure all'indirizzo di posta elettronica [ufficioreclami@bancaprivataleasing.it](mailto:ufficioreclami@bancaprivataleasing.it). La Banca deve rispondere entro 60 giorni. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito [www.inmedio.it](http://www.inmedio.it), oppure chiedere alla Banca.
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca.
- per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni. ([www.ivass.it](http://www.ivass.it) Numero Verde 800-486661 – Fax 06.42133.353/745 – pec: [ivass@pec.ivass.it](mailto:ivass@pec.ivass.it)) All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi



Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

## GLOSSARIO

<b>Addebito diretto</b>	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
<b>Bonifico – SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
<b>Bonifico – extra SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Commissione di istruttoria veloce (CIV)</b>	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
<b>Commissione onnicomprensiva</b>	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Documentazione relativa a singole operazioni</b>	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
<b>Fido</b>	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
<b>Ordine permanente di bonifico</b>	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
<b>Prelievo di contante</b>	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
<b>Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato</b>	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. Il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
<b>Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala</b>	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
<b>Ricarica carta prepagata</b>	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
<b>Rilascio di una carta di credito</b>	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
<b>Rilascio di una carta di debito</b>	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
<b>Rilascio moduli di assegni</b>	Rilascio di un carnet di assegni.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento</b>	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
<b>Spesa per singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Invio estratto conto</b>	Spese che la banca addebita ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

<b>(TEGM) e Tasso Soglia</b>	<p>come previsto dalla legge sull'usura.          Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.          (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali.          La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.</p>
<b>Tenuta del conto</b>	<p>La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.</p>
<b>Valute sul prelievo di contante</b>	<p>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</p>
<b>Valute sul versamento di contante</b>	<p>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</p>



## ESEMPI DI CALCOLO DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV) PER SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO

### ESEMPIO 1

Lo sconfinamento non supera i 500,00 euro e rientra entro il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata
1	-500 euro	-200 euro
2	-100 euro	-300 euro
3	-100 euro	-400 euro
4	+500 euro	+100 euro

Si applica la franchigia di legge e non viene addebitata nessuna CIV.

### ESEMPIO 2

Lo sconfinamento si genera per un importo inferiore a 500,00 euro, successivamente supera i 500,00 euro e rientra entro il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata
1	-500 euro	-200 euro
2	-100 euro	-300 euro
3	-100 euro	-400 euro
4	-300 euro	<b>-700 euro</b>
5	+ 800 euro	+100 euro

La franchigia di legge non si applica perché lo sconfinamento ha superato i 500,00 euro: viene addebitata una CIV di importo pari a 20,00 euro.

### ESEMPIO 3

Lo sconfinamento non supera i 500 euro ma si protrae oltre il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata
1	-500 euro	-200 euro
2	-100 euro	-300 euro
3	-100 euro	-400 euro
dal 4 al 7		<b>-400 euro</b>

La franchigia di legge non si applica perché lo sconfinamento dura più di sette giorni: viene addebitata una CIV di importo pari a 20,00 euro.